

La ricerca del piacere immediato, costi quel che costi

Seconda settimana di quaresima



IL BAMBINO PIU' PICCOLO ACCENDE LA CANDELA

IL PAPA' INVITA TUTTI A TRACCIARE IL SEGNO DELLA CROCE

ci sono solo due modi per affrontare

LE TENTAZIONI:



1 o darsela a gambe...



PAPA': O Dio vieni a salvarmi
Tutti: Signore vieni presto in mio aiuto
PAPA': Se contro di me divampa la battaglia
Tutti: Il mio cuore non teme

LA MAMMA INVITA TUTTI A PREGARE CON QUESTA INVOCAZIONE ALLO SPIRITO:

Spirito di Gesù. tu mi ami e mi conosci fin nel profondo del mio cuore. Nulla di me ti è nascosto: tu conosci la mia vita, le mie debolezze, in particolare la ricerca del piacere immediato, del tutto e subito anche a costo di rovinare le relazioni più belle.

Donami la tua luce per saper riconoscere in che modo il diavolo, mi sta tentando per non essere da lui sedotto e sopraffatto. Sostienimi nella lotta per uscirne con te, vittorioso, rimanendo saldo nella fede.

Il figlio maggiore legge la Parola del Signore

DAL VANGELO DI LUCA (15,11-20)

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se' stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

IL PAPA' PROPONE QUESTA ATTUALIZZAZIONE DELLA PAROLA

Il dono più importante che Dio ci ha fatto è la vita. Lui ci chiede di averne cura (di amarla) e di viverla al meglio per poterne godere della bellezza.

Può capitare però anche a noi di aver più cura di soddisfare i nostri desideri che custodire le relazioni belle dentro le quali viviamo, sedotti dalla brama del “tutto e subito”, illusi che la felicità consista nel soddisfare il piacere che stiamo cercando, incapaci di scorgere quel futuro di gioia e di comunione che Dio ci vuol donare. Ognuno di noi provi allora a riconoscere quali sono i “piaceri immediati” che talvolta cerchiamo e che ci fanno perdere di vista quel futuro di gioia e di comunione che Dio ci vuol donare. Io provo a descrivere qualche situazione e a lasciare qualche interrogativo:

- “a scuola un compagno si comporta male nei miei confronti e io ricambio il torto ricevuto” -> la mia soddisfazione immediata potrà poi lasciarmi triste per il gesto che ho compiuto?
- “il lungo tempo dedicato ai Social” -> la mia soddisfazione immediata potrà poi lasciarmi triste pensando al tempo che non ho dedicato ai miei famigliari?
- “la realizzazione personale/il successo” -> la mia soddisfazione potrà poi colmare la tristezza pensando alle relazioni personali che ho deluso o scarificato?
- “il desiderio di essere all’ultima moda (abbigliamento, auto, svaghi)” -> la mia soddisfazione immediata potrà trovare giustificazione nei sacrifici economici che ricadono sugli altri membri della famiglia e/o verso chi vive in condizioni di estremo bisogno?

Per combattere contro questa tentazione, questa settimana potremo usare:

la preghiera per chiedere perdono per i piaceri immediati vissuti durante la giornata;

il digiuno per chiedere a Dio Padre la volontà per saper rinunciare ad un piacere immediato nascosto nella nostra consuetudine quotidiana;

la carità: impegnandoci a non ascoltare il mio “io” egoistico e condividere quanto mi è possibile (tempo, denaro ...) con quelle situazioni di bisogno che chiedono aiuto.

LA MAMMA INVITA TUTTI A PREGARE CON QUESTE PAROLE PER DIRE GRAZIE:

Signore, ti ringraziamo perché ci ami in modo gratuito e incondizionato.

Con il Battesimo ci hai dato la dignità di figli.

In questo momento riconosciamo che, con le sole nostre forze, non riusciamo ad amarti con il cuore libero, ma siamo condizionati dalla ricerca dei nostri piaceri che ci allontanano da Te.

Donaci il Tuo Spirito di sapienza per poter compiere un cammino di vera conversione che ci porti ad incontrarti nella Pasqua con il cuore rinnovato.



IL PAPA': Benediciamo il Signore

Insieme: Rendiamo grazie a Dio

LA MAMMA: Concludiamo la preghiera con il segno della croce

Insieme: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen